

**Dal vivo****L'hard rock dei Nashville Pussy**

Al Legend Club (via Enrico Fermi 98), alle 21. Salgono sul palco i Nashville Pussy (nella foto). La band statunitense di hard rock, nata nel 1996, ha fatto subito discutere per i testi delle sue canzoni, che parlano di sesso, droga, alcol. Nel 1998 ha debuttato con l'album «Let Them Eat Pussy». In apertura, i comaschi Temporal Sluts. Ingr. € 18.

**Incontro****Verdi e il «Don Carlo»: genesi e modifiche**

Per il ciclo «Prima delle prime» oggi al ridotto dei palchi della Scala Alberto Bertoglio, professore di Storia del teatro alla Statale, racconta genesi, modifiche e tormenti del «Don Carlo» di Giuseppe Verdi. L'opera, che andrà in scena al Piermarini con la direzione di Myung-Whun Chung e la regia di Peter Stein, verrà rappresentata nella versione in cinque atti, proposta quarant'anni fa con Claudio Abbado e la regia di Luca Ronconi (p.zza della Scala, ore 18, ingr. lib.).

**Mostra****L'epistolario di Guido Lopez**

Si inaugura oggi al Laboratorio Formentini per l'editoria la mostra «Il vizio di amare la carta bianca. Da Croce a Calvino, lettere a Guido Lopez (1931-2004)». Nell'occasione Giovanna Mori, Liliana Picciotto e Sandro Gerbi approfondiranno la figura dello scrittore e giornalista, promotore della cultura a Milano (via Formentini 10, ore 18).

**Concerto & reading**

# Massimo Zamboni «Venite con me in crociera lungo il Tartaro»

Quando si parla di viaggi avventurosi si pensa quasi sempre a traversate oceaniche e giri del mondo con zaino in spalla. In realtà si possono fare grandi scoperte anche a pochi chilometri da casa, basta lasciarsi trasportare dalla curiosità, come hanno fatto i cantautori Massimo Zamboni e Vasco Brondi, in arte Le Luci della Centrale Elettrica.

Nell'autunno 2015 i due si sono imbarcati su una zattera in alluminio a Governolo, provincia di Mantova, e hanno raggiunto l'Adriatico percorrendo il canale Tartaro lungo tre regioni — Lombardia,

gianti», libro che Zamboni porterà in scena domani all'Ohibò con una performance a metà tra reading e concerto. «Alternerò letture e canzoni del mio repertorio — spiega l'ex Cccp/Csi, classe 1957 —. A fare da sfondo ci sarà un filmato che abbiamo girato durante il viaggio, non incentrato su me e Vasco, bensì sul canale, così che il pubblico avrà l'impressione di essere sulla zattera come ci siamo stati noi».

Non mancheranno riferimenti a scrittori come Celati e Zavattini. Tra i brani in scaletta, «Casco in volo» e «Prove tecniche di resurrezione»

**In pillole**

● Massimo Zamboni sarà domani all'Ohibò (via Benaco 1, ore 21, € 8 con tessera Arci). Introduce la serata Paolo Foschini

● Noto per aver fatto parte del Cccp/Csi di Giovanni Lindo Ferretti, il chitarrista e cantautore di Reggio Emilia proporrà un reading-concerto ispirato ad «Anime galleggianti», (La Nave di Tesee), da lui scritto con Vasco Brondi dopo un viaggio in zattera sul canale Tartaro, dalla provincia



Cantautore Massimo Zamboni, classe 1957, fondò i Cccp con Lindo Ferretti

luoghi ti sembra veramente che la cosiddetta realtà sia una tara mentale e il canale è così forte come presenza da inghiottirti: percorrendolo intuisi la pianura operosa e a volte disastrosa che sta attorno, ma i suoi angoli sono così alti che non puoi vedere nulla, dell'ambiente circostante senti

in porto, sarebbe dovuto partire proprio da Milano. Purtroppo nessuno naviga su quelle acque, persino chi abita sulle sue rive ha l'auto e non la barca. Peccato, perché in alcuni punti sembra di essere in Amazzonia, cosa che permette la sospensione del pensiero: non stai più a ragionare sulle

**Spazio No'hma**

## «Delirio bizzarro» Un amore «da pazzi» tra poesia e ironia

Spettacolo vincitore del progetto Forever Young 2015/2016, realizzato dalla Corte Ospitale di Rubiera, «Delirio bizzarro» di e con Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi (già Premio Scenario 2011 con «Due passi sono») approda per due sole repliche, stasera e domani, allo Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro (ore 21, via Orcagna 2, tel. 02-45-48-50-85, ingr. libero). Ne sono protagonisti Mimmino, un pazzo che trascorre la vita a interrogare le stelle, e Sofia, una donna apparentemente integrata, ossessionata dalla carriera, ma che avverte un'insania incipiente. Si incontrano in un Centro di Salute Mentale (lo



spettacolo è frutto di un lungo lavoro d'indagine, raccogliendo le testimonianze dei pazienti di strutture psichiatriche). In quel luogo, dove marginalità e malattia sfumano le differenze tra individui, imbastiranno una bizzarra relazione, piena